

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

19/00194345

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: RM - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano - INV. 8796  
Olearie - Settore 16 A - Scaffale superiore

OGGETTO: capitello composito liscio di colonna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): dal Kircheriano

DATI DI SCAVO: data di ingresso al INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) Museo 12.3.1909

DATAZIONE: sec.IV d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo bianco a grana fina

MISURE: alt.mass.7,5

STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario: manca della parte inferiore. Perduti gli spigoli dell'abaco, mancano totalmente o parzialmente le volute esterne con le cime (v.allegato) /.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG. <sup>APS</sup> 255671L

DESCRIZIONE: capitello di colonna di tipo composito liscio (per la semplificazione e la schematizzazione dell'apparato decorativo nella vasta classe di epoca tarda cfr.P.PENSABENE, Scavi di Ostia VII, I Capitelli, Roma 1973, p.240 ss. e 247 ss. e J.J.HERRMANN, The Schematic Composit Capital: A Study of Architectural Decoration at Rome in the Later Empire, 1974, passim). La parte inferiore era decorata da una corona di otto foglie lisce; quelle angolari sostenevano con le cime ricurve le volute esterne; quelle centrali (una delle quali è parzialmente visibile su di un lato maggiormente conservato) erano sottili ed appuntite e aderivano alla superficie del kalathos. Le volute esterne erano costituite da dischi lisci, separati da un solco curvilineo alla sagoma triangolare che le raccorda al corpo del capitello. Sopra un tondino piatto si dispo-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: **inedito**

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

[Faint, illegible text in the left column, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]

[Faint, illegible text in the right column, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Lupi Loretta

*Lupi Loretta*

DATA:

novembre 1986

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Rita Facis*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

42/00 194345

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA

INV. 8796

ALLEGATO N. ....1.....

./.

segue stato di conservazione: delle foglie sottostanti. Perduti tre "fiori" dell'abaco.

segue descrizione:

ne l'echino che si assottiglia lateralmente prolungandosi nella parte superiore delle volute. Il centro dei lati dell'abaco era ornato da una sporgenza parallelepipedica, completa schematizzazione del fiore consueto. Il capitello è databile genericamente nel IV, periodo della massima espansione del tipo, e confrontabile ampiamente sia ad Ostia (PENSABENE, op.cit., nn.472 ss.) che a Roma (HERRMANN, op.cit., ad esempio, nn.67, 90, 100, 106 e 108).

*Luigi Lupi*